

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti

Dipartimento Risorse Forestali e Montane

SERVIZIO BACINI MONTANI



# BILANCIO SOCIALE 2008



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato ai Lavori Pubblici, Ambiente e Trasporti  
Dipartimento Risorse Forestali e Montane  
SERVIZIO BACINI MONTANI



## BILANCIO SOCIALE 2008



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

Per ulteriori approfondimenti si può fare riferimento alle precedenti edizioni del Bilancio Sociale pubblicate dal Servizio Sistemazione montana per gli anni 2002-2005 e dal Servizio Bacini montani per gli anni 2006 e 2007. Documenti disponibili in formato pdf sul sito web del Servizio Bacini montani all'indirizzo: [www.bacinimontani.provincia.tn.it](http://www.bacinimontani.provincia.tn.it)

Elaborare un Bilancio Sociale è un'operazione di sintesi a cui lavorano molte persone. Ci scusiamo con il Lettore per possibili imprecisioni nel testo e lo invitiamo a segnalarci eventuali errori o suggerimenti per migliorare le prossime edizioni del bilancio sociale all'indirizzo: [bacinimontani@provincia.tn.it](mailto:bacinimontani@provincia.tn.it)

► PRESENTAZIONE	pag. 5
► GUIDA ALLA LETTURA	pag. 6
► 1. L'IDENTITÀ ISTITUZIONALE	pag. 8
1.1 Le origini	
1.2 Missione e strategie	
1.3 Assetto istituzionale ed organizzativo	
1.4 Valori di riferimento	
1.5 Le attività	
- <i>Interventi per la sicurezza del territorio</i>	
- <i>Gestione demanio idrico</i>	
- <i>Altre attività funzionali</i>	
1.6 Gli obiettivi	
► 2. LA RELAZIONE SOCIALE	pag. 24
2.1 Gli Stakeholder	
2.2 Stakeholder Istituzionali	
- <i>Bacini idrografici</i>	
- <i>Comuni</i>	
- <i>Demanio idrico</i>	
- <i>Collettività</i>	
2.3 Stakeholder Funzionali	
- <i>Risorse umane</i>	
- <i>Sistema economico</i>	
- <i>Ricerca, università ed altri enti pubblici</i>	
2.4 Stakeholder Finanziari	
- <i>Amministrazione provinciale</i>	
► 3. LA DIMENSIONE ECONOMICA	pag. 80
3.1 Conto economico a valore aggiunto	
3.2 Indicatori	



## PRESENTAZIONE



La gestione oculata del territorio è la condizione imprescindibile per una sua tutela, conservazione e valorizzazione. Non solo: vorrei aggiungere che la gestione equilibrata e previdente del territorio nei suoi elementi più fragili quali i corsi d'acqua e i bacini montani nel loro complesso più ampio e variegato, costituisce non solo il pre-requisito necessario affinché l'azione della protezione civile nei casi di emergenza possa poggiare su un'esperienza e su una "cultura" assodata e diffusa, ma anche quel dato fondamentale e per noi identitario, che riesce ad unire tradizione storica e innovazione, tecnologie sperimentate e ricerca d'eccellenza.

Ecco perché il Bilancio sociale, che fin dal 2002 viene predisposto annualmente dal Servizio Bacini montani della Provincia autonoma di Trento, costituisce un momento di riflessione su quanto è stato fatto ed uno strumento di coinvolgimento della comunità intera intorno alle tematiche legate ad una sana amministrazione delle nostre risorse naturali. Se attorno al valore della trasparenza ruota l'intero nostro sistema democratico, il condividere con i portatori di interessi – pubblici o privati – disegni in divenire e risultati conseguiti, evidenziando le criticità e gli elementi di debolezza dell'intero sistema, è una prova di grande maturità.

Forse non è un caso che oggi questa prova di concreta apertura venga offerta da un Servizio provinciale come quello dei Bacini montani che può vantare una tradizione storica con le proprie radici fin nel lontano Sette-Ottocento quando, prima con i Consorzi di difesa e di bonifica e poi sotto l'amministrazione asburgica,

con gli interventi a difesa del territorio venne seriamente avviato – caso unico nell'Europa di quegli anni – un grande disegno di cura e attenzione nei confronti delle fragilità naturalistiche e ambientali.

Noi oggi siamo gli eredi di quell'esperienza storicamente assai significativa: il lavoro quotidiano dei funzionari, dei tecnici e degli operai del Servizio bacini montani, così com'è documentato dal contenuto del Bilancio sociale che vi accingete a consultare, è la dimostrazione lampante di quanta strada da allora sia stata fatta, ma anche di quanta strada rimane ancora da percorrere. Con l'aiuto delle istituzioni locali, delle comunità di valle, delle imprese private e dei semplici cittadini, molti dei quali organizzati in strutture di volontariato, riusciremo a consolidare una cultura di prevenzione che non ha eguali in Italia e in Europa e che ci viene invidiata e copiata come "buona pratica" per misurare e raggiungere l'eccellenza.

Ecco perché anche quest'anno la mia gratitudine va a tutti coloro che hanno collaborato, con ruoli e mansioni diversi, alla realizzazione di questo Bilancio, mettendo nel loro lavoro quell'impegno e quell'entusiasmo che vanno ben al di là di quel che prevede il semplice contratto di lavoro. Emerge anche in questo caso quell'animo profondamente responsabile e genuinamente disponibile che disegna il volto più profondo del trentino, amante delle proprie montagne e della propria acqua.

**Alberto Pacher**  
*Vice Presidente*  
*e Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti*

